

VERBALE DI ACCORDO

In attuazione dell'accordo 20 aprile 1999, raggiunto nella procedura di raffreddamento dei conflitti con la presenza di Assolombarda, sono stati effettuati numerosi incontri a livello locale, nel corso dei quali si sono discussi gli argomenti di seguito elencati :

SUPER RADIO

A seguito della cessazione dal servizio di un supervisore, il sindacato ha posto il problema di una ridiscussione dell'organizzazione del lavoro nel settore, giudicando insufficiente l'organico e i livelli di inquadramento per la copertura dei turni di lavoro.

A sostegno di tali argomentazioni ha portato le numerose sostituzioni effettuate con mutamento temporaneo di mansione dei tecnici di più basso livello nel corso degli ultimi mesi.

La Direzione, facendo presente che pochi anni orsono si era pervenuti, in attesa del nuovo impianto, ad una definizione organizzativa che prevedeva per l'organico del Super Radio sei unità (tre supervisori e tre tecnici), si è impegnata alla sostituzione immediata del supervisore cessato, con il recupero interno di un dipendente attualmente inquadrato come coordinatore nel settore scenografico che per diversi anni ha operato nello stesso reparto.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, la Direzione ha comunicato alla RSU l'intenzione di proporre il passaggio al 2° livello del tecnico di 3° livello anche al fine di concentrare prevalentemente su un solo tecnico le sostituzioni dei supervisori che si renderanno necessarie.

La Direzione ha inoltre confermato alla RSU che terrà conto, per gli altri due tecnici attualmente inquadrati in classe 5, degli anni trascorsi in classe 4 come tecnici di produzione, ai fini del passaggio al 3° livello.

La Direzione si è inoltre impegnata, su specifica richiesta della RSU, a monitorare la situazione del Super RF per verificare l'effettiva necessità delle numerose sostituzioni temporanee dei supervisori.

Infine, appena terminato il nuovo impianto, si impegna a presentare una proposta di riorganizzazione che ottimizzi sia l'investimento tecnologico sia l'utilizzo delle risorse umane.

DIVISIONALIZZAZIONE

In altra apposita riunione è stata discussa nel dettaglio la ricaduta organizzativa su Milano seguita alla Divisionalizzazione. La Direzione ha comunicato al Sindacato la nuova organizzazione scendendo nel dettaglio dei singoli reparti inseriti nelle strutture del Centro di Produzione e nelle posizioni di Staff della Divisione Produzione TV. Per il Centro di Produzione e le strutture di staff della Divisione è stato consegnato al sindacato il relativo organigramma.

E' stata inoltre affrontata l'organizzazione (non nel dettaglio) delle altre Divisioni/Direzioni che operano a Milano e per le quali è stato confermato che il Personale della Divisione Produzione TV mantiene la rappresentanza per i problemi sindacali.

La Direzione ha confermato al sindacato che, come avveniva per il passato verranno fornite loro le circolari aziendali.

La Direzione ha dato inoltre informativa che nel prossimo autunno verrà effettuata la selezione per "tecnico".

ATTUAZIONE ACCORDO 29/12/98

In altri specifici incontri si sono affrontati i problemi legati alla conclusione della verifica sia dell'accordo firmato il 29.12.98, sia dell'ulteriore accordo per quanto attiene i problemi locali siglato nell'incontro del 20 aprile 1999 con ASSOLOMBARDA

VERIFICA ACCORDI PRECEDENTI

La Direzione ha confermato la verifica degli accordi precedenti sia per quanto riguarda Siziano che per quanto riguarda il reparto RVM, dando certezza sulla formalizzazione dei provvedimenti concordati. Ha dato inoltre informativa del reintegro delle figure professionali direttamente impegnate nella produzione che sono cessate dal servizio, per le quali e' stata fatta una verifica numerica e nominativa.

STUDIO TV PER LA SCENOGRAFIA VIRTUALE

Per quanto riguarda la sperimentazione della scenografia virtuale nello studio TV1, a fronte delle forti perplessità manifestate dal Sindacato in merito alla congruità della squadra formata che determina la sottoutilizzazione dello studio, la Direzione conferma che questa è la squadra prevista, e non c'è al momento motivo di rivederne la composizione. Conferma inoltre di aver distaccato presso lo studio TV.1 l'esperto di post produzione, e di averne già' chiesto il cambio mansione a tecnico.

SELEZIONE PER IL "BACINO" DI ASSISTENTE ALLA REGIA

Viene confermata da parte della Direzione l'iniziativa di reclutamento per la costituzione del bacino per assistente alla regia, per la quale vengono comunicate le date di svolgimento; sono stati anche chiariti i requisiti necessari per la partecipazione dei candidati.

Fanno parte automaticamente del bacino (e quindi non debbono partecipare alla iniziativa di reclutamento), coloro che hanno lavorato con contratto a termine nella figura professionale in oggetto almeno 220 (duecentoventi) giorni negli ultimi 3 (tre) anni, calcolati alla data di scadenza del bando di selezione.

Coloro che hanno lavorato con contratto a termine nella figura professionale e non raggiungono i 220 (duecentoventi) giorni negli ultimi 3 (tre) anni, potranno partecipare alla selezione anche se superano il limite di età di 30 (trenta) anni previsti dal bando.

Tali candidati saranno convocati in modo automatico anche se non hanno presentato domanda di partecipazione.

Per gli altri candidati che hanno fatto domanda di partecipazione, il limite di età' resta fissato a 30 (trenta) anni.

Il sindacato, pur sbloccando l'iniziativa in oggetto, per dare seguito all'accordo sui "bacini" che garantisce criteri certi di reclutamento, ribadisce la propria contrarietà al limite di età' previsto dall'Azienda per contratti a termine.

Su specifica richiesta sindacale, la Direzione si impegna a fare nel prossimo autunno una riunione specifica per verificare le ricadute sull'utilizzazione del personale interno a seguito della costituzione del "bacino".

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Per quanto attiene ai corsi di formazione ed aggiornamento professionale la Direzione comunica le iniziative già attuate e concorda con il sindacato sulla volontà di organizzare in loco corsi specifici, in particolare di carattere tecnico, ed in accordo con le strutture del Centro di Produzione.

UNIFICAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI "SPECIALIZZATO DI STUDIO" E "AUSILIARIO"

Tale problema è stato affrontato in più incontri. La Direzione ha consegnato alla RSU. il piano di formazione per gli ausiliari ed ha presentato il progetto complessivo di unificazione delle figure. Il sindacato, dopo aver consultato i lavoratori interessati, ha posto delle condizioni ritenute inderogabili :

- 1) esclusione dall'iniziativa degli specializzati di studio "microfonisti" in cl.5
- 2) aumento di merito per gli altri specializzati di studio.
- 3) particolare oculatezza nella gestione operativa della figura professionale unificata.
- 4) partecipazione alla formazione ed all'accertamento di idoneità anche degli ausiliari delle Riprese Esterne.
- 5) Per gli ausiliari risultati idonei tenere conto degli anni da questi trascorsi in classe 8 (dimezzamento dei comports)
- 6) che almeno un rappresentante nella commissione per l'accertamento professionale, anche se di nomina aziendale, sia indicato dal sindacato.

Dopo approfondita verifica, la Direzione ritiene di non poter procedere a tale unificazione, anche perché l'apertura della trattativa contrattuale che ha il compito di affrontare i problemi legati alla modifica delle figure professionali, ha di fatto reso inopportuno un intervento a livello locale.

Resta da parte della Direzione, la massima disponibilità a riconsiderare l'argomento, anche sulla base delle condizioni di cui sopra, qualora nella trattativa contrattuale non dovessero intervenire modifiche sostanziali alle figure professionali interessate all'unificazione.

SCENOGRAFIA - COSTUMI E TRUCCO

In altro specifico incontro si è discusso delle problematiche presenti nella funzione "scenografia - costumi e trucco", con la presenza del responsabile di settore. Il sindacato ha rappresentato i problemi che da tempo sono all'ordine del giorno nella funzione, denunciando che le squadre di scenografia sono ridotte all'osso; che l'Azienda, per soddisfare le esigenze della produzione ricorre ad una quantità eccessiva di appalti; la non sostituzione delle figure professionali cessate negli scorsi anni, anche a fronte di impegni di reintegro assunti dalla Direzione e non rispettati.

La Direzione fa presente che le riduzioni d'organico operate nel settore scenografico, sono state in parte dovute al cambiamento dei generi nella programmazione televisiva (non più sceneggiati e film), ed anche all'utilizzazione sempre più massiccia di materiali diversi dal legno per la lavorazione dei quali le professionalità interne non erano adeguate.

La Direzione ribadisce e conferma comunque che non c'è alcuna volontà di "chiudere" il settore, che i nuclei attualmente in servizio sono sufficienti ad effettuare le lavorazioni previste con personale interno; che non esiste inoltre alcun problema di principio sull'utilizzazione di contratti a termine, salvo le

difficoltà oggettive che si incontrano nel reperimento di figure professionali qualificate, sul mercato esterno.

A fronte delle richieste avanzate dal sindacato su provvedimenti gestionali che tengono conto della disponibilità e della professionalità degli addetti, la Direzione ritiene di non poter dar corso a tali richieste fuori dalla normale politica di incentivazione economica necessariamente demandata al giudizio dei responsabili di struttura.

Per quanto attiene invece il settore "costumi e trucco", dove da oltre due anni il sindacato rivendica l'attribuzione di qualifiche adeguate ai ruoli svolti, la Direzione si impegna ad avanzare la proposta per il passaggio in classe 5 in qualità di capo squadra delle due prime addette ai costumi che sono punto di riferimento rispettivamente per gli insediamenti di Corso Sempione e degli studi della Fiera.

Conviene inoltre di avanzare proposta per il graduale passaggio a capo operaio di una sarta per ricoprire la posizione da tempo scoperta.

VARIABILITÀ TURNI PER MOTIVI AZIENDALI

Per quanto riguarda infine la richiesta di riconoscere (come già avviene in altre realtà aziendali) l'indennità variabilità turni ai Controlli Centrali, quando per motivi aziendali viene richiesta a norma del CCL tale variazione, la Direzione si impegna a riconoscere tale indennità a far data dal 1 settembre 1999.

Con la sottoscrizione del presente verbale si intende concluso il livello locale dell'accordo sottoscritto il 20 aprile 1999, avvenuto a seguito della proclamazione dello stato di agitazione e delle dichiarazioni di sciopero.

Milano 28 luglio 1999